



Marzabotto, Mattarella: «Ricordare Ã un dovere, volontÃ di dominio non cancellino diritti umani»•

Descrizione

(Adnkronos) «A Marzabotto e a Monte Sole, dove la ferocia nazista giunse al culmine della propria disumanitÃ e dove la guerra divenne indiscriminato sterminio, sono piantate le radici della Repubblica. La Costituzione italiana, e lo stesso progetto di Europa, nacquero da quel sangue innocente per costruire una nuova civiltÃ di democrazia e di pace. La libertÃ conquistata e il riscatto del nostro popolo non potranno mai essere separati dal sacrificio e dal dolore inferto in quei giorni terribili e disperati, in cui donne e uomini, bambini e anziani, vennero uccisi senza alcuna pietÃ nel cuore del nostro Paese. Ricordare Ã un dovere. Ricordare Ã un seme di umanitÃ che va sempre coltivato, perchÃ contiene i valori fondativi della nostra comunitÃ. Ricordare Ã anche spinta all'impegno perchÃ non accada mai piÃ che le volontÃ di dominio cancellino i diritti umani, che le strategie di annientamento calpestino la vita e la sua irriducibile dignitÃ». CosÃ il presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

«La storia insegna. Della storia un popolo vuol essere costruttore. Ã questa -afferma ancora il Capo dello Stato- l'essenza della libertÃ e dell'indipendenza. Che vanno difese sempre, con coerenza, senza opportunismi, a ogni latitudine. Durante l'occupazione tedesca l'Italia ha conosciuto stragi efferate di civili, compiute da un esercito che andava incontro alla disfatta, spalleggiato dai fascisti, che dopo averne fatto un mito ormai si contrapponevano alla nazione. CiÃ che avvenne nelle terre di Marzabotto e alle pendici del Monte Sole fu l'eccidio piÃ spaventoso. L'altare della chiesa di Casaglia resta simbolo imperituro di chi ha oltraggiato ciÃ che sta nel piÃ profondo delle coscienze. L'incontro dello scorso anno con il presidente della Germania, Frank-Walter Steinmeier, Ã segno prezioso di una memoria che diventa percorso, che ricostruisce il bene comune, che sostituisce la riconciliazione all'odio, che assegna all'Europa un ruolo importante nel mondo, proprio l'Europa che ha conosciuto la barbarie»•.

«

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Settembre 29, 2025

Autore

redazione

default watermark